

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Wallpassion Takfärg / Ceiling Paint

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

▼ Nome commerciale

Wallpassion Takfärg / Ceiling Paint

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela

Pitture

Usi sconsigliati

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome e indirizzo azienda

L N Färg och tapetbutik AB

Tumstocksvägen 9A

18766 Täby

Sweden

+46 (0)8 26 11 11

www.wallpassion.com

Indirizzo email

customerservice@wallpassion.com

Revisione

19/11/2024

Versione SDS

3.0

Data dell'edizione precedente

16/10/2024 (2.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centri AntiVeleni (CAV) attivi 24 ore al giorno:

Bergamo: Az. Osp. Papa Giovanni XXII. Piazza OMS, 1, 24127. Telefono: 800.88.33.00

Firenze: Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Largo Brambilla, 3, 50134. Telefono: 055.794.7819

Foggia: Az. Osp. Univ. Foggia. V.le Luigi Pinto, 1, 71122. Telefono: 800.183.459

Milano: Osp. Niguarda Ca' Granda. Piazza Ospedale Maggiore, 3, 20162. Telefono: 02.66.1010.29

Napoli: Az. Osp. "A. Cardarelli". Via A. Cardarelli, 9, 80131. Telefono: 081.545.3333

Pavia: Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Via Salvatore Maugeri, 10, 27100. Telefono: 0382.24.444

Roma: "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA. Piazza Sant'Onofrio, 4, 00165. Telefono: 06.6859.3726

Roma: Policlinico "A. Gemelli". Largo Agostino Gemelli, 8, 168. Telefono: 06-3054343

Roma: Policlinico "Umberto I". V.le del Policlinico, 155, 161. Telefono: 06.4997.8000

Verona: Az. Osp. Integrata Verona. Piazzale Aristide Stefani, 1, 37126. Telefono: 800.011.858

Vedere la sezione 4 sulle misure di primo soccorso.

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

-

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile.

Avvertenza

Non applicabile.

Indicazioni di pericolo

Non applicabile.

Consigli di prudenza

Generale

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione

-

Reazione

-

Conservazione

-

Smaltimento

-

Contenuto

Non noto.

Altre etichette

EUH208, Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), 1,2-benzisotiazolin-3-one. Può provocare una reazione allergica.

Il prodotto contiene un biocida.

COV

Contenuto COV: <3 g/L

MASSIMO CONTENUTO COV (Fase II, categoria A/a (BA): 30 g/L)

2.3. Altri pericoli

Altro

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. ▼ Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
1,2-benzisotiazolin-3-one	n. CAS: 2634-33-5 n. CE: 220-120-9 REACH: 01-2120761540-60 n. indice: 613-088-00-6	<0.036%	Acute Tox. 4, H302 (ATE: 450,00 mg/kg) Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1A, H317 (SCL: 0,036 %) Eye Dam. 1, H318 Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	n. CAS: 55965-84-9 n. CE: 611-341-5 REACH: 01-2120764691-48 n. indice: 613-167-00-5	<0.0015%	EUH071 Acute Tox. 3, H301 Acute Tox. 2, H310 Skin Corr. 1C, H314 (SCL: 0,60 %) Skin Irrit. 2, H315 (SCL: 0,06 %) Skin Sens. 1A, H317 (SCL: 0,0015 %) Eye Dam. 1, H318 (SCL: 0,60 %) Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 0,06 %) Acute Tox. 2, H330 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.

▼ Altre informazioni

-

Questa miscela contiene ≥1% di biossido di titanio (13463-67-7). La classificazione dell'allegato VI del biossido di titanio non si applica a questa miscela secondo la sua nota 10.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

Inalazione

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: Portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo.

Contatto con la pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. NON utilizzare solvente o diluente.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Contatto con gli occhi

In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20 - 30 °C) per almeno 5 minuti.

Rimuovere eventuali lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

Combustione

Non applicabile.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fognie.

Se il prodotto viene esposto a temperature elevate, ad es. in caso d'incendio, può dare origine a prodotti di degradazione pericolosi. Essi sono:

Alcuni ossidi di metallo

5.3. ▼ Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Nessun requisito particolare.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc.

Tenere le persone non autorizzate lontane dalla fuoriuscita

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.

La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detersivi. Evitare l'uso di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.

Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

Condizioni di archiviazione

Proteggere dai raggi solari.

Asciutto, fresco e ben ventilato

Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

DNEL

1,2-benzisotiazolin-3-one

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	966 µg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Dermatico	345 µg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	6.81 mg/m ³
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Inalazione	1.2 mg/m ³

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Breve termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	40 µg/m ³
Breve termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	40 µg/m ³
Lungo termine - effetti locali - lavoratori	Inalazione	20 µg/m ³
Lungo termine - effetti locali - popolazione generale	Inalazione	20 µg/m ³
Breve termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	110 µg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - popolazione generale	Orale	90 µg/kg/giorno

PNEC

1,2-benzisotiazolin-3-one

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		4.03 µg/L
Acqua marina		403 ng/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		1.03 mg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		1.1 µg/L
Rilascio intermittente (acqua marina)		110 ng/L
Sedimenti di acqua dolce		49.9 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		4.99 µg/kg
Terreno		3 mg/kg

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)		
Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		3.39 µg/L
Acqua marina		3.39 µg/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		230 µg/L
Rilascio intermittente (acqua dolce)		3.39 µg/L
Rilascio intermittente (acqua marina)		3.39 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		27 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		27 µg/kg
Terreno		10 µg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Applicare un controllo generale per evitare un'esposizione non necessaria.

Precauzioni generali

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

Misure tecniche

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche

Tra una pausa di utilizzo e l'altra del prodotto e al termine del lavoro, lavare accuratamente le parti del corpo che sono venute in contatto con la presente sostanza. Prestare particolare attenzione alle mani, agli avambracci e al viso.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale

Nessun requisito particolare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree

Tipo	Classe	Colore	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto.			

Cute e corpo

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Nessuna condizione particolare per il normale uso previsto	-	-

Mani

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme
Nitrile	0,2	> 120	EN374-2, EN374-3, EN388



Occhi

Tipo	Norme
Nessun requisito particolare.	-

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

Liquido

Colore

Bianco

Odore / Soglia olfattiva (ppm)

Delicato

pH

8-9

Densità (g/cm³)

1,3-1,6 (23 °C)

Viscosità cinematica:

>20,5 mm²/s (40 °C)

Caratteristiche delle particelle

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

punto di fusione/punto di congelamento (°C)

~0

Punto/intervallo di rammollimento (°C)

Non si applica ai liquidi.

Punto di ebollizione (°C)

100

Pressione del vapore

Non utilizzabile

Densità di vapore relativa

Non utilizzabile

Temperatura di decomposizione (°C)

Dati non disponibili

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

Punto di fiamma (°C)

Non utilizzabile

Inflammabilità (°C)

Il materiale non è combustibile.

Temperatura di autoaccensione (°C)

Non utilizzabile

Limite di esplosione (% v/v)

Non utilizzabile

Solubilità

Solubilità in acqua

Completamente solubile

Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Solubilità in grassi (g/L)

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

9.2. Altre informazioni

Velocità di evaporazione (acetato di n-butile = 100)

Non utilizzabile

COV (g/L)

<3

Altri parametri fisici e chimici

Dati non disponibili.

Proprietà ossidanti

Non utilizzabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Dati non disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non noto.

10.4. Condizioni da evitare

Gelo

Raggi solari

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	1,2-benzisotiazolin-3-one
Via di esposizione:	Dermatico
Test:	LC50
Risultato:	2000 mg/kg bw

Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50 (4 ore)
Risultato:	0,31 mg/L

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione cutanea

Il prodotto contiene sostanze che possono scatenare una reazione allergica in persone già sensibilizzate.

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Effetti cronici

Non noto.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

Altre informazioni

Non noto.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Prodotto/ingrediente	1,2-benzisotiazolin-3-one
Metodo di prova:	OCSE 203
Specie:	Pesce, <i>Oncorhynchus mykiss</i>
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	2,2 mg/L

Prodotto/ingrediente	1,2-benzisotiazolin-3-one
Metodo di prova:	OCSE 201
Specie:	Alghe, <i>Selenastrum capricornutum</i>
Durata:	72 ore
Test:	EC50

Risultato:	0,11 mg/L
Prodotto/ingrediente	1,2-benzisotiazolin-3-one
Metodo di prova:	OCSE 202
Specie:	Crostacei, Daphnia magna
Durata:	48 ore
Test:	EC50
Risultato:	3,27 mg/L
Prodotto/ingrediente	1,2-benzisotiazolin-3-one
Metodo di prova:	OCSE 221
Specie:	Crostacei, Daphnia magna
Durata:	21 giorni
Test:	NOEC
Risultato:	1,2 mg/L
Prodotto/ingrediente	1,2-benzisotiazolin-3-one
Metodo di prova:	OCSE 215
Specie:	Pesce, Oncorhynchus mykiss
Durata:	28 giorni
Test:	NOEC
Risultato:	0,21 mg/L
Prodotto/ingrediente	1,2-benzisotiazolin-3-one
Metodo di prova:	OCSE 201
Specie:	Alghe, Selenastrum capricornutum
Durata:	72 ore
Test:	NOEC
Risultato:	0,04 mg/L
Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Metodo di prova:	OCSE 203
Specie:	Pesce, Oncorhynchus mykiss
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	0,22 mg/L
Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Metodo di prova:	OCSE 211
Specie:	Crostacei, Daphnia magna
Durata:	21 giorni
Test:	NOEC
Risultato:	0,004 mg/L
Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Metodo di prova:	OCSE 201
Specie:	Batteri, Pseudokirchneriella subcapitata
Durata:	72 ore
Test:	NOEC
Risultato:	0,0012 mg/L
Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Metodo di prova:	OCSE 215
Specie:	Pesce, Oncorhynchus mykiss
Durata:	28 giorni
Test:	NOEC
Risultato:	0,098 mg/L
Prodotto/ingrediente	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
Metodo di prova:	OCSE 202
Specie:	Crostacei, Daphnia magna
Durata:	48 ore
Test:	EC50

Risultato: 0,1 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

Prodotto/ingrediente 1,2-benzisotiazolin-3-one
 Comparto ambientale: Impianto per i fanghi attivi
 Risultato: 90 %
 Conclusione: Pronta biodegradabilità
 Test: OCSE 302 B

Prodotto/ingrediente Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
 Risultato: >60 %
 Conclusione: Pronta biodegradabilità
 Test: OCSE 301 D

Prodotto/ingrediente Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)
 Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue
 Risultato: 100 %
 Conclusione: -
 Test: OCSE 302 B

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente 1,2-benzisotiazolin-3-one
 BCF: 6,95
 LogKow: 0,7
 Conclusione: -

12.4. Mobilità nel suolo

Dati non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. Altri effetti avversi

Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Il prodotto non rientra nell'elenco delle sostanze pericolose.
 Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Codice CER

08 01 12 Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
 15 01 02 Imballaggi in plastica

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Limitazioni d'uso

Nessuno in particolare.

Esigenza di istruzioni particolari

Nessun requisito particolare.

Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate

Non applicabile.

Altro

Non applicabile.

Fonti

Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi.

Decreto Legislativo 27 marzo 2006, n. 161: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

H071, Corrosivo per le vie respiratorie.

H301, Tossico se ingerito.

H302, Nocivo se ingerito.

H310, Letale per contatto con la pelle.

H314, Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318, Provoca gravi lesioni oculari.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H330, Letale se inalato.

H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

GWP = Potenziale di riscaldamento globale

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose
Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua
MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978
OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia
RRN = Numero REACH di Registrazione
rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo
rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento
rs = rifiuti speciali
SCL = Limite di concentrazione specifico
SVHC = Sostanze Molto Pericolose
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta
STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola
TWA = Media ponderata nel tempo
UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.
VOC = Composti Organici Volatili
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Altro

Non applicabile.

Convalidato/a da

LC

Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it